

VE I83

Villa Corò-Silva

Comune: Mira
 Frazione: Marano
 Via Caltana, 129

Irvv 00004502
 Ctr 127100

Vincolo: L. 1089 / 1939 (A);
 L. 1497 / 1939 (PG)

Decreto: 1952 / 05 / 02 (PG);
 1955 / 06 / 14 (A)

Dati catastali: F. 7, M. 57 / 58 / 59 / 60 /
 61 / 314 / 316



Le fonti d'archivio fanno presupporre la presenza su questo lotto di una casa dominicale, già nel 1566 di proprietà della famiglia Contarini Donà Priuli, ma non trovano conferma nelle caratteristiche architettoniche dell'edificio qui considerato poiché l'imponenza del corpo centrale, le lunghe ali laterali, gli ambienti vasti e numerosi suggeriscono di datare il complesso al tardo Seicento. Quest'ultimo è ubicato lungo il Taglio di Mirano, il canale realizzato nel 1613, durante i lavori di riconfigurazione idrografica del fiume Brenta ed è costituito dalla villa padronale che si estende sviluppandosi lungo il fronte nord

del lotto arretrata rispetto alla strada, da un vasto annesso rustico ad essa perpendicolare e adiacente lungo il lato orientale e dall'oratorio, situato a ovest in posizione isolata, anch'esso perpendicolare al corpo padronale. La facciata principale della villa, esposta a sud, è costituita da un corpo centrale simmetrico a tre piani, contraddistinto al piano nobile da una trifora centrale, coronata nell'asse centrale da un'ulteriore apertura ad arco a tutto sesto, che immette in un balcone in pietra sorretto da mensole curvilinee. Il corpo centrale è concluso dal tetto a quattro falde con altrettante guglie piramidali poste al loro incro-



158

cio. Ai lati del corpo centrale si estendono, leggermente arretrate, due ali di altezza minore probabilmente aggiunte in epoca successiva. Nell'Ottocento la casa venne abbellita nei saloni centrali e in alcune stanze delle ali con pitture ad affresco rappresentanti armoniose composizioni di paesaggi.

L'oratorio, databile al XVII secolo, ha la facciata esposta a sud, delimitata sui lati da due paraste di ordine gigante che sorreggono un frontone con foro circolare all'interno. L'accesso è caratterizzato da un portale affiancato da due aperture ad esso connesse mediante una cornice modanata e sormontato da una

termale. Nella sala interna si conserva un notevole altare in marmo, con grande statua centrale riprodotte un santo di scuola berniniana.

Il lotto è delimitato sul fronte meridionale, verso la strada, da un muretto in laterizio dove si apre una cancellata in ferro battuto, provvista di stemma gentilizio, tra pilastri sormontati da fanali anch'essi in ferro battuto. Il complesso, a esclusione dell'oratorio, si presenta in buono stato di conservazione, con un ampio giardino verso sud ricco di piante e specie rare.

Stato attuale. Veduta dell'annesso della villa (Archivio IRVV)

Stato attuale. Prospetto dell'oratorio (Archivio IRVV)

